



**ACCORDO TRA L'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE  
FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (DG VICO) E L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO  
(ACCREDIA) PER L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SISTEMA**

A seguito dell'incontro, avvenuto in data 15 marzo 2013, tra la Dottoressa Laura Marisa La Torre ed il Dottor Francesco Santini, si è convenuto quanto riportato nel seguente accordo intervenuto tra la Dr.ssa Laura Marisa La Torre in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore – ICQRF – e il Dr Filippo Trifiletti in qualità di Direttore Generale di ACCREDIA, Ente Italiano di Accreditamento.

Al fine di armonizzare e snellire le procedure relative alla valutazione della documentazione di sistema presentata dagli organismi di controllo ad ACCREDIA e all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari- Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di certificazione e tutela del consumatore (VICO), la dr.ssa Laura Marisa La Torre - Direttore Generale della citata Direzione generale ed il dr. Filippo Trifiletti Direttore Generale del Dipartimento Certificazione e Ispezione di ACCREDIA stipulano il seguente accordo.

Sono oggetto del presente accordo:

- a) Formulazione scopi di accreditamento.
- b) Procedura per l'accREDITAMENTO ai fini autorizzativi.
- c) Provvedimenti emessi da Accredia a carico degli Organismi di Controllo autorizzati.

**a) Formulazione scopi di accREDITAMENTO**

Gli schemi regolamentati attualmente coperti da accREDITAMENTO ai fini autorizzativi sono relativi ai prodotti biologici, ai prodotti DOP, IGP e STG, ai vini DOC, DOCG e IGT in via di definizione le Bevande spiritose.

*Prodotti biologici:* lo scopo di accREDITAMENTO identificherà lo schema di certificazione riportando il riferimento esplicito al Reg. CE 834 del 2007; all'interno dello schema verranno identificate le categorie riportate nell'art. 1 dello stesso, e più precisamente:

1. prodotti agricoli vivi o non trasformati;
2. prodotti agricoli trasformati destinati ad essere utilizzati come alimenti;
3. mangimi;
4. materiale di propagazione vegetativa e sementi per la coltivazione.

*Prodotti DOP, IGP e STG:* lo scopo di accREDITAMENTO identificherà lo schema di certificazione riportando il riferimento esplicito al Reg. CE 1151 del 2012; le categorie identificate in questo caso saranno le seguenti:

- 1) Prodotti lattiero-caseari (escluso burro).
- 2) Prodotti animali freschi e trasformati.
- 3) Prodotti vegetali freschi e trasformati.
- 4) Oli e grassi (oli, burro, margarina, ecc.).
- 5) Prodotti di panetteria, pasticceria, biscotteria, confetteria, pasta alimentare.
- 6) Altri prodotti.

2

*Vini DOC, DOCG e IGT e Bevande spiritose*: in questo caso si è convenuto che lo scopo riporterà i riferimenti espliciti ai Regolamenti comunitari 491/2009 e 110/2008, e che verranno identificate all'interno dello "schema di certificazione" due categorie:

1. Vini.
2. Bevande spiritose.

Per tutti e tre gli schemi di certificazione sopra elencati, le categorie verranno inserite nello scopo di accreditamento solo dopo che gli OdC sono stati autorizzati ad operare nelle stesse o, nel caso dei prodotti biologici, solo se gli OdC hanno rilasciato attestazioni di conformità agli operatori le cui attività ricadono all'interno di una di queste.

**b) Procedura per l'accredimento ai fini autorizzativi**

Gli Organismi di controllo (OdC) che attualmente non risultano in possesso di autorizzazione ministeriale e che intendono essere iscritti agli elenchi ministeriali dovranno inoltrare domanda di accreditamento/estensione specificando lo schema di certificazione ad ACCREDIA, la quale, dopo averne accertato la completezza, si farà carico di inviare all'Autorità Competente (VICO) tutta la documentazione pervenuta.

A questo punto VICO e ACCREDIA, indipendentemente l'uno dall'altro, eseguiranno l'esame documentale; gli esiti non verranno inviati agli OdC ma è prevista una fase preventiva di consultazione tra VICO e ACCREDIA il cui obiettivo è quello, ove possibile, di uniformare gli eventuali rilievi; al termine di questa fase ACCREDIA invierà gli esiti documentali e procederà, ove del caso, all'accredimento. Successivamente interverrà il Ministero, quando perverrà richiesta di autorizzazione da parte dell'OdC.

Gli OdC già in possesso di accreditamento ed autorizzazione nel momento in cui andranno a modificare la loro documentazione di sistema dovranno inviare le modifiche apportate a VICO il quale si farà carico di inviare ad ACCREDIA quanto ricevuto. Il processo sopra descritto verrà ripetuto e VICO comunicherà all'OdC gli esiti dell'esame documentale.

Gli accreditamenti rilasciati agli OdC senza specificazione di categorie – in base ai quali gli OdC risultano, autorizzati ma non sono operativi - verranno revocati dopo 24 mesi qualora, agli stessi, l'amministrazione non abbia concesso l'autorizzazione al controllo di specifiche denominazioni.

Gli OdC potranno, in deroga al regolamento ACCREDIA RG 01, ripresentare domanda di accreditamento ai fini autorizzativi in qualsiasi momento e non, come attualmente previsto, dopo 12 mesi dal provvedimento di revoca; in questi casi l'iter sopra descritto verrà nuovamente ripetuto.

**c) Provvedimenti adottati da ACCREDIA a carico degli Organismi di Controllo autorizzati.**

Fermo restando l'impegno dell'ente di accreditamento ad informare tempestivamente VICO rispetto alle delibere assunte in tema di accreditamento, con particolare riguardo all'emissione di provvedimenti a carico degli OdC, qualora ACCREDIA emetta un provvedimento "maggiore", quale la "riduzione temporanea dello scopo di accreditamento", nella comunicazione dovrà essere sistematicamente specificato che il provvedimento comporta per l'OdC l'impossibilità di rilasciare nuove attestazioni di conformità, permanendo tuttavia l'obbligo di continuare a svolgere l'attività di sorveglianza sugli operatori già inseriti nel sistema di controllo alla data del provvedimento.

Il rispetto da parte di ACCREDIA di quanto sopra non comporterà, da parte di VICO la revoca automatica dell'autorizzazione.

Dr.ssa Laura Marisa La Torre  
Direttore Generale

Dr. Filippo Trifiletti  
Direttore Generale